Con la ristrutturazione e il trasloco nella propria casa di proprietà, per la famiglia Ignat si è avverato un sogno, diventato realtà anche grazie al supporto finanziario offerto dal Programma Edifici e a un eccellente consulenza fornita da esperti specializzati in materia.
© FLUXIF (GERRY NITSCH) | IL PROGRAMMA EDIFICI

IL RISANAMENTO ENERGETICO DI UN EDIFICIO PASSO DOPO PASSO

La famiglia Ignat ha deciso di effettuare in più fasi il risanamento energetico della propria abitazione. Il primo passo è stato quindi quello di isolare l'involucro dell'edificio. L'articolo descrive sia tutti gli interventi per i quali il Programma Edifici ha erogato delle sovvenzioni alla famiglia Ignat sia la modalità di svolgimento dei lavori.

Nella sua nuova casa, la famiglia Ignat si sente a proprio agio. Il trasloco nel Cantone Argovia è stato preceduto da un'intensa fase di pianificazione, di calcoli e di attività di risanamento. Tuttavia, il risanamento energetico dell'immobile risalente agli anni '60 non risulta ancora del tutto concluso: Irina e Ciprian Ignat hanno infatti deciso di dividere i lavori in varie fasi e questo ha permesso loro di entrare in casa prima dell'effettiva conclusione di tutti i lavori. Un grande passo li ha portati ad avvicinarsi al loro obiettivo: «Intendiamo risparmiare a lungo termine quanta più energia possibile e vivere la nostra abitazione all'insegna della massima comodità», afferma Irina Ignat.

1° punto: tabella di marcia scandita da CECE Plus

Prima del trasferimento si è proceduto a modernizzare la cucina e il bagno e a sopraelevare e a isolare alla perfezione sia la parte superiore della facciata che il tetto. Le fasi successive prevedono l'isolamento della parte inferiore dell'involucro dell'edificio nonché la sostituzione dell'impianto di riscaldamento a gasolio con una pompa di calore. Soprattutto nel caso degli immobili più vecchi che necessitano di un notevole risanamento, procedere per fasi può rivelarsi davvero vantaggioso, dal momento che consente di distribuire su più anni i costi d'investimento. Per garantire il buon esito di un risanamento strutturato in più fasi, è necessario sviluppare un piano di risanamento a lungo termine. In tal senso, come base del progetto si rivela estremamente utile ricorrere al CECE Plus: anche Irina e Ciprian Ignat, come primo step, hanno infatti incaricato un esperto di redigere tale progetto. «Abbiamo compreso fin da subito la necessità di considerare la casa nella sua interezza», spiega Irina Ignat. Il CECE Plus garantisce infatti ai coniugi Ignat di evitare possibili investimenti doppi o errati.

2° punto: presentazione della richiesta
Una volta terminata la fase di pianificazione, ma prima di avviare i lavori di costruzione, Irina e Ciprian Ignat hanno presentato una richiesta all'ufficio di consulenza energetica cantonale del Canton Argovia al fine di ottenere le sovvenzioni erogate dal Programma Edifici.

inizialmente progettato, bensì sopraelevato. Risultano infatti ammesse al finanziamento soltanto le parti di edificio riscaldate già presenti allo stato iniziale, mentre sono escluse le nuove sovrastrutture, le strutture annesse e le sopraelevazioni. Il direttore dei lavori ha quindi supportato i coniugi Ignat nella compilazione della domanda e, dopo tre settimane, è infine arrivata la conferma da parte del Programma Edifici.

3° punto: risanamento e termine dei lavori
Con la ristrutturazione e il trasloco nella propria casa di proprietà, per la famiglia Ignat si è avverato un sogno, diventato realtà anche grazie al supporto finanziario offerto dal Programma Edifici e a un eccellente consulenza fornita da esperti specializzati in materia. Per far sì che, al termine del progetto, sia loro corrisposto l'intero contributo di promozione assegnato, Irina e Ciprian Ignat hanno ora a disposizione al massimo due anni di tempo per isolare la restante parte dell'involucro dell'edificio.

Approfittare delle offerte di finanziamento
Come dimostra l'esempio del Canton Argovia, il settore edile può contribuire in modo sostanziale a rendere ecologico il parco immobiliare svizzero, traendone inoltre un vantaggio. È quindi importante che gli esperti in materia possano offrire ai loro clienti una consulenza competente anche in merito alle varie offerte di finanziamento. Le prossime edizioni della rivista *Involucro dell'edificio* offriranno risposte alle domande più frequenti relative al Programma Edifici.

«Intendiamo risparmiare a lungo termine quanta più energia possibile e vivere la nostra abitazione all'insegna della massima comodità.»
IRINA IGNAT

I proprietari hanno deciso di suddividere in più fasi il progetto di risanamento energetico dell'immobile risalente agli anni '60.
© FLUXIF (GERRY NITSCH) | IL PROGRAMMA EDIFICI

IL PROGRAMMA EDIFICI

Il Programma Edifici rappresenta un pilastro fondamentale della politica energetica e climatica svizzera e si basa sull'art. 34 della legge sul CO_2. Ad alimentare il fondo di erogazione delle sovvenzioni provvedono sia la tassa d'incentivazione sul CO_2 applicata dalla Confederazione sui combustibili fossili sia i crediti cantonali. Il Programma Edifici promuove misure edilizie volte a migliorare sia il consumo energetico che le emissioni di CO_2 degli immobili. Tra tali misure rientrano anche l'isolamento termico dell'involucro dell'edificio, la sostituzione degli impianti di riscaldamento a combustibili fossili o elettrici con sistemi di riscaldamento alimentati da energie rinnovabili, il collegamento a una rete di riscaldamento nonché i risanamenti energetici completi e le nuove costruzioni secondo lo standard Minergie-P. Compete ai Cantoni stabilire individualmente quali interventi sostenere e a quali condizioni.

www.ilprogrammaedifici.ch

CONSIGLI

1° punto: consigli relativi al CECE

• Programmare il CECE per tempo.

• Il CECE risulta obbligatorio per richieste di sovvenzione a partire dai 10'000 franchi.

• Alcuni cantoni supportano il CECE attraverso un contributo di promozione erogato dal Programma Edifici.

2° punto: consigli finalizzati alla richiesta di sovvenzione

• Affinché risulti valida, è assolutamente necessario presentare la richiesta di sovvenzione **prima di avviare i lavori di costruzione.**

• Gli interventi finanziati possono variare da cantone a cantone.

• Documenti necessari per la richiesta di sovvenzione:

dati relativi all'immobile, documentazione/foto degli elementi di costruzione da risanare, CECE (obbligatorio a partire dai 10'000 franchi), planimetrie.

• Il rispettivo ufficio di consulenza energetica cantonale offre supporto professionale in tal senso.

• **Rispettare le scadenze** (l'accordo di sovvenzione è valido per due anni, con possibilità di proroga di sei mesi).

• Maggiori informazioni sono disponibili su www.ilprogrammaedifici.ch (selezionare il cantone)

La casa unifamiliare nel Canton Friburgo è stata modernizzata e sopraelevata di un piano. Il risanamento energetico si è basato sul CECE Plus.
© FLUXIF (GERRY NITSCH) | IL PROGRAMMA EDIFICI

PERCHÉ IL CECE È NECESSARIO?

Il CECE consente di valutare lo stato energetico attuale di un edificio secondo una classificazione compresa tra A e G. Offre quindi trasparenza e consente di comparare tra loro i vari edifici, dal momento che applica gli stessi criteri a livello nazionale. Il CECE (Certificato energetico cantonale degli edifici), erogato da esperti certificati in materia di energia CECE, crea trasparenza e rende gli edifici comparabili tra loro, garantendo quindi che le sovvenzioni erogate dal Programma Edifici siano investite in modo efficace in tutti i Cantoni.

Il CECE risulta obbligatorio in tutti i Cantoni nel caso di richieste a partire dai 10’000 franchi presentate al Programma Edifici. Il costo del CECE Plus è compreso tra i 1400 e i 2000 franchi circa e dipende dalle dimensioni (casa unifamiliare o plurifamiliare) e dal grado di complessità dell’edificio nonché dal lavoro necessario per redigere il rapporto CECE. In molti Cantoni il CECE è supportato a livello finanziario dal Programma Edifici.

Un utile strumento di pianificazione

Per il committente il CECE rappresenta un utile strumento di pianificazione dal momento che, partendo dall’attuale stato energetico dell’edificio (CECE), offre proposte concrete di risanamento (CECE Plus), tenendo anche conto degli obiettivi edili non energetici (ad es. eventuali ristrutturazioni e ampliamenti) nonché degli aspetti finanziari (budget, tasse). Attraverso una procedura suddivisa in più fasi, il CECE scongiura inoltre l’eventualità di investimenti doppi o errati. È fondamentale che il CECE venga redatto prima di avviare la pianificazione.

Solo in tal modo sarà infatti possibile garantire che la pianificazione tenga conto delle raccomandazioni offerte dal rapporto di consulenza.

Un pilastro importante
Il Programma Edifici della Confederazione e dei Cantoni rappresenta un importante pilastro della politica energetica e climatica svizzera e promuove i risanamenti energetici nonché le nuove costruzioni secondo gli standard Minergie-P e CECE A/A.

www.ilprogrammaedifici.ch

IMPORTANTE

È sempre necessario redigere il CECE **prima di avviare la pianificazione.** Solo in tal modo sarà infatti possibile garantire che la pianificazione tenga conto delle raccomandazioni offerte dal rapporto di consulenza. Il CECE si applica sia ai risanamenti che alle nuove costruzioni. Nel caso degli edifici in essere, è possibile calcolare l'attuale stato energetico ricorrendo al prodotto di base CECE, mentre nell'ambito del «CECE Plus» è possibile effettuare una più ampia consulenza in merito al risanamento. Nel caso delle nuove costruzioni è inoltre possibile scegliere il «CECE per nuovi edifici» in modo da poter confrontare i valori espressi dalla pianificazione dei progetti di costruzione con l'effettivo consumo energetico registrato in futuro.

WWW.CECE.CH

DIVENTARE ESPERTI CECE

I professionisti dell'edilizia possono informare tempestivamente la loro clientela in merito ai vantaggi offerti dal CECE spiegando loro perché tale strumento risulti necessario. Per la ditta costruttrice può anche rivelarsi utile formare alcuni collaboratori e farli diventare esperti CECE.

WWW.CECE.CH

Grazie al supporto finanziario fornito dal Programma Edifici, la casa unifamiliare si è trasformata in una casa plurifamiliare energeticamente efficiente (Zurigo Witikon).
© FLUXIF (GERRY NITSCH) | IL PROGRAMMA EDIFICI

COME PRESENTARE LA RICHIESTA DI SOVVENZIONE?

Una richiesta di sovvenzione presentata in modo corretto rappresenta la conditio sine qua non per accedere alle sovvenzioni erogate dal Programma Edifici. Gli esperti edili potranno quindi supportare in tal senso la loro clientela.

In caso di un risanamento energetico, il committente dovrà ricorrere a una consulenza competente, spesso fin dal momento della presentazione della richiesta di sovvenzioni erogate dal Programma Edifici della Confederazione e dei Cantoni.

Quando presentare la richiesta?
È assolutamente necessario presentare la richiesta di sovvenzione per il Programma Edifici **prima di avviare i lavori di costruzione.** Nel caso di eventuali richieste di sovvenzione presentate successivamente non verrà assegnata alcuna sovvenzione.

Dove e secondo quale modalità deve essere presentata la richiesta?
È responsabilità dei Cantoni effettuare la verifica delle richieste di sovvenzione, che dovranno essere presentate in modalità elettronica all'interno del portale del rispettivo ufficio di consulenza energetica cantonale, indicato all'interno del nostro sito web (si prega di selezionare sempre il rispettivo cantone).

Cosa è necessario presentare insieme alla richiesta?
Sono richiesti i seguenti dati (che possono differire lievemente in base al Cantone e al tipo di intervento prescelto):

• I dati relativi al richiedente; poiché si tratta di una procedura di login personale, si consiglia di fornire i dati della persona a cui dovrà essere erogato il pagamento (è possibile indicare anche altre persone di contatto, ad es. per domande tecniche)

• I dati relativi all'edificio, come l'anno di costruzione, la tipologia di edificio, l'utilizzo ecc.

• I progetti di risanamento e le planimetrie quanto più dettagliati possibile nonché la documentazione fotografica degli elementi di costruzione da risanare

• I dati relativi alla tecnologia edile, all'isolamento e alla superficie di riferimento energetico

• Il rapporto CECE (obbligatorio a partire da 10'000 franchi di contributo di promozione per singola domanda)

www.ilprogrammaedifici.ch

IL PROGRAMMA EDIFICI

Il Programma Edifici della Confederazione e dei Cantoni rappresenta un importante pilastro della politica energetica e climatica svizzera e incentiva i risanamenti energetici nonché le nuove costruzioni secondo gli standard Minergie-P e CECE A/A. Maggiori informazioni sono disponibili su www.ilprogrammaedifici.ch

La famiglia Späti è a suo agio all'interno della propria casa unifamiliare a Langendort (SO), risanata secondo lo standard Minergie (anno di costruzione 1971).
© FLUXIF (GERRY NITSCH) | IL PROGRAMMA EDIFICI

PRESENTAZIONE DI UNA RICHIESTA DI SOVVENZIONE: INFORMAZIONI UTILI

Al momento della compilazione della richiesta di sovvenzione sorgono spesso domande quali: chi verificherà la richiesta? Quanto durerà la procedura di richiesta? Come si calcolano i valori relativi alle superfici o all'isolamento e quali dati risultano necessari in tal senso?

È responsabilità dei Cantoni verificare le richieste per i contributi di promozione erogati dal Programma Edifici. La richiesta di sovvenzione dovrà essere presentata all'interno del portale dell'ufficio di consulenza energetica cantonale, mentre la domanda dovrà essere anche trasmessa tramite posta o via e-mail. Il richiedente potrà iniziare i lavori di costruzione (a proprio rischio) una volta pervenuta la conferma da parte dell'ufficio di consulenza energetica, comprensiva di un numero di richiesta definitivo. Si consiglia tuttavia di aspettare fino alla ricezione della conferma scritta da parte del Cantone. La procedura di elaborazione della richiesta di sovvenzione dura circa due settimane. Nei seguenti 13 Cantoni: AG, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, VD, VS, ZG, ZH, è l'azienda Effienergie AG a occuparsi di verificare le richieste pervenute nonché di offrire consulenza ai richiedenti e di rispondere alle domande. Secondo Effienergie AG, nel caso dei tre dati di seguito indicati, sorgono spesso domande con conseguenti ritardi:

• **Progetti di risanamento e relativi alla domanda di costruzione** | In linea di principio, i nuovi elementi di costruzione non sono ammessi al finanziamento. Dai progetti deve risultare chiaramente quali elementi di costruzione verranno aggiunti come, ad es., strutture annesse, sopraelevazioni.

• **Calcolo delle superfici** | Dal tetto è necessario escludere eventuali tettoie e lucernari; nuovi elementi di costruzione, come gli abbaini, non sono ammessi al finanziamento. Dalla superficie delle facciate è necessario escludere le finestre.

• **Calcolo del valore U prima e dopo** | Nel calcolo del valore U deve risultare chiaramente quali materiali isolanti fossero già presenti e quali invece verranno aggiunti. È necessario rispettare il valore U richiesto, pari a 0,20 W/m^2K.

Soprattutto nel caso dei dati tecnici quali il calcolo dei valori riferiti alle superfici e all'isolamento, è fondamentale che i proprietari di immobili ricorrano al supporto di specialisti. Questo consentirà infatti di scongiurare possibili ritardi e offrirà una maggiore sicurezza a livello di pianificazione.

www.ilprogrammaedifici.ch

IL PROGRAMMA EDIFICI

Il Programma Edifici della Confederazione e dei Cantoni rappresenta un importante pilastro della politica energetica e climatica svizzera e incentiva i risanamenti energetici nonché le nuove costruzioni secondo gli standard Minergie-P e CECE A/A.

Dal risanamento energetico l'edificio scolastico Hasel a Spreitenbach consuma soltanto metà dell'energia precedentemente consumata, benché la superficie di riferimento energetico sia più che raddoppiata.
© FLUXIF (GERRY NITSCH) | IL PROGRAMMA EDIFICI

CHI PUÒ RICHIEDERE LE SOVVENZIONI?

Quali interventi vengono finanziati? E dove? La maggior parte degli esperti edili dovrebbe essere a conoscenza del finanziamento relativo al risanamento energetico offerto dalla Confederazione. Tuttavia, neanche in tal caso risulta sempre facile avere una panoramica completa dei vari programmi di promozione.

Il Programma Edifici promosso dalla Confederazione e dai Cantoni rappresenta lo strumento di promozione più importante all'interno del settore edile. Le sovvenzioni possono essere richieste dai proprietari di immobili privati, dai titolari istituzionali di beni immobiliari (ad es. le casse pensioni), dalle aziende, dalle cooperative e dai comuni; il Programma Edifici sovvenziona anche i risanamenti di edifici pubblici quali, ad esempio, gli edifici scolastici o amministrativi.

Un modello d'incentivazione armonizzato
Il Programma Edifici trova attuazione ai sensi del «Modello d'incentivazione armonizzato dei Cantoni» (HFM 2015). I Cantoni adeguano quindi la loro offerta di finanziamento agli obiettivi cantonali e alle condizioni quadro. Di conseguenza, mentre in alcuni Cantoni non viene finanziata l'intera gamma di interventi del Programma Edifici, altri Cantoni o anche altri comuni supportano progetti e interventi aggiuntivi a integrazione del Programma Edifici. Su www.dasgebaeudeprogramm.ch/it/ è disponibile l'offerta di finanziamento dei vari Cantoni.

Energiefranken: trovare il programma di promozione energetica più adatto
Oltre al Programma Edifici sono presenti anche ulteriori programmi di promozione energetica che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi energetici e climatici previsti dalla Svizzera nel settore dell'edilizia e della mobilità. Il portale www.energiefranken.ch/it (in DE, FR e IT) elenca tutte le offerte di finanziamento disponibili erogate dalla Confederazione, dai Cantoni, dai comuni e dalle aziende di approvvigionamento energetico regionali (la ricerca avviene sulla base del nome del comune o dell'NPA) e semplifica quindi la ricerca di un supporto finanziario per i progetti energetici in tutta la Svizzera.

www.ilprogrammaedifici.ch

IL PROGRAMMA EDIFICI

Il Programma Edifici della Confederazione e dei Cantoni rappresenta un importante pilastro della politica energetica e climatica svizzera e incentiva i risanamenti energetici nonché le nuove costruzioni secondo gli standard Minergie-P e CECE A/A.

Nel caso del risanamento energetico di una casa plurifamiliare a Ostermundigen, la priorità del committente è stata quella di mantenere il valore dell'immobile. I locatari sono entusiasti della riduzione dei costi energetici e d'esercizio e del comfort abitativo raggiunto.
© FLUXIF (GERRY NITSCH) | IL PROGRAMMA EDIFICI

I RISANAMENTI ENERGETICI SI RIVELANO REDDITIZI?

Calcolare correttamente per risanare energeticamente: la riduzione dei costi energetici e d'esercizio, le sovvenzioni erogate dal Programma Edifici nonché gli sgravi fiscali contribuiscono a rendere i risanamenti energetici vantaggiosi anche in termini economici, sia per i committenti che per le attività commerciali.

La domanda che si pone nel caso di molti proprietari di immobili è la seguente: un risanamento energetico conviene anche in termini economici o l'obiettivo principale è quello di contribuire positivamente alla tutela del clima? Il calcolo della redditività evidenzia che, per i committenti, investire nell'efficienza energetica del loro immobile si rivela assolutamente vantaggioso anche a livello finanziario. Il calcolo della redditività viene effettuato secondo il metodo del valore attuale, nell'ambito del quale viene operato un confronto tra tutti i futuri flussi finanziari (ad es. i risparmi energetici e i costi d'esercizio) attualizzati, ovvero alla data odierna. A questo si aggiunge il fatto che l'ammodernamento contribuisce anche a mantenere il valore dell'edificio.

Perché ricorrere alle sovvenzioni?
È vero che, nel caso di un risanamento energetico dell'involucro dell'edificio, l'investimento iniziale risulta maggiore rispetto a quello previsto per un semplice «risanamento estetico» che non prevede un'ottimizzazione in termini di efficienza energetica. Tuttavia, nel caso di un risanamento energetico i costi energetici e d'esercizio diminuiscono in modo costante lungo l'intero ciclo di vita dell'intervento. Il lasso temporale spazia tra i 20 anni, nel caso di una sostituzione del sistema di riscaldamento, a un massimo di 50 anni nel caso di un risanamento del tetto. Tuttavia, molti proprietari di immobili non ragionano così a lungo termine e, proprio per questo, risulta necessario ricorrere al Programma Edifici. Grazie alle sovvenzioni e agli sgravi fiscali gli investimenti risultano infatti redditizi già dopo pochissimo tempo.

Un impatto positivo anche per le attività commerciali
I risanamenti energetici si rivelano tuttavia interessanti anche per l'industria delle costruzioni. Nel 2019 il Programma Edifici ha erogato circa 375 milioni di franchi in investimenti supplementari in ambito energetico che, principalmente nell'ambito dell'industria delle costruzioni, esercitano un effetto positivo in termini di occupazione e di creazione di valore aggiunto. Tuttavia, per far sì che la Svizzera raggiunga gli obiettivi climatici nel settore edile, si renderanno necessari ulteriori investimenti.

www.ilprogrammaedifici.ch

IL PROGRAMMA EDIFICI

Il Programma Edifici della Confederazione e dei Cantoni rappresenta un importante pilastro della politica energetica e climatica svizzera e incentiva i risanamenti energetici nonché le nuove costruzioni secondo gli standard Minergie-P e CECE A/A.

COSA INCIDE SULLA REDDITIVITÀ?

All'interno dell'ultima edizione della rivista specializzata «INVOLUCRO DELL'EDIFICIO», abbiamo illustrato i motivi per cui i risanamenti energetici risultano redditizi. Mostriamo ora quali fattori rivestono un ruolo in tal senso e il motivo per cui quello della redditività non rappresenta l'unico criterio da considerare.

In poche parole: un risanamento si rivela redditizio se, lungo l'intero periodo di osservazione (per lo più 30 anni), i flussi finanziari positivi (costi energetici e d'esercizio risparmiati, sovvenzioni, risparmi a livello fiscale) superano i costi di investimento.

Quali fattori rivestono un ruolo?
La redditività di un risanamento dipende per buona parte sia dallo stato attuale dell'edificio sia dai costi e dalle possibilità di risparmio derivanti dagli interventi pianificati lungo l'intero periodo di osservazione. In base allo stato dell'edificio può rivelarsi una soluzione redditizia anche optare per una costruzione sostitutiva.

Quali possibilità di detrazioni fiscali sussistono?
In linea di principio, vale la regola secondo cui tutti gli investimenti volti a mantenere il valore dell'immobile risultano detraibili dalle tasse, al contrario degli investimenti finalizzati alla valorizzazione di un edificio (ad es. la costruzione di una veranda o l'ampliamento di un sottotetto). È il singolo Cantone a stabilire quali interventi rientrino tra quelli volti a mantenere il valore dell'immobile e quali invece ricadano nell'ambito della valorizzazione. La nuova Legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette (LAID), valida dal 1° gennaio 2020, contribuisce a una maggiore chiarezza in tal senso. Inoltre, a partire da tale data, anche in assenza di una suddivisione in fasi distribuite nel corso di tre anni consecutivi, i costi d'investimento nell'efficienza energetica sono detraibili dalle tasse come investimenti volti a mantenere il valore dell'immobile.

Vale la pena puntare a un'efficienza energetica particolarmente elevata (ad es. ottenendo il marchio Minergie-P)?
Spesso vale la pena puntare a un'efficienza energetica particolarmente elevata legata all'assegnazione del rispettivo marchio (ad es. Minergie-P, CECE A/A), una scelta che risulta sempre più incentivata anche dalle banche/dai creditori ipotecari. Oltre all'efficienza energetica, un marchio riconosciuto garantisce un notevole comfort abitativo e una qualità di costruzione elevata e sostenibile, che il più delle volte influisce sul valore di mercato dell'immobile.

Il calcolo tiene conto dell'incremento in termini di valore e di comfort?
Un semplice calcolo della redditività non considera né l'aumento del valore di mercato di un immobile risanato né l'incremento in termini di comfort abitativo. Pertanto, la stima della redditività non dovrebbe rappresentare l'unico principio su cui operare la propria scelta. Oltre alla soddisfazione di offrire un importante contributo alla tutela del clima è infatti necessario tenere in considerazione anche il valore legato a un maggiore comfort abitativo (ad es. zero trasmissione del freddo da parte dei muri e delle finestre, un ambiente abitativo più sano e piacevole sia in estate che in inverno o minori fastidi derivanti dalle emissioni sonore).

www.ilprogrammaedifici.ch

L'immobile della cooperativa immobiliare Joder a Rickenbach (LU) viene completamente risanato in modo da risultare nuovamente allettante per le famiglie e ridurre i costi energetici.
© FLUXIF (GERRY NITSCH) | IL PROGRAMMA EDIFICI

IL PROGRAMMA EDIFICI

Il Programma Edifici della Confederazione e dei Cantoni rappresenta un importante pilastro della politica energetica e climatica svizzera e incentiva i risanamenti energetici nonché le nuove costruzioni secondo gli standard Minergie-P e CECE A/A.

STRUMENTI UTILI

Ristrutturazione e risanamento energetico: vademecum per i committenti fornito da SvizzeraEnergia

«Isolare, non solo pitturare» fornito da SvizzeraEnergia

QUALI OBIETTIVI RAGGIUNGE IL PROGRAMMA EDIFICI?

Il Programma Edifici risulta uno strumento efficace per la tutela del clima e, inoltre, esercita un effetto positivo per l'industria delle costruzioni in termini di occupazione e di creazione di valore aggiunto.

Gli edifici sono responsabili del 40% del consumo energetico e di circa un terzo delle emissioni di CO_2. Con il Programma Edifici, la Svizzera offre quindi un importante contributo per la tutela del clima globale, riducendo inoltre la dipendenza dalle importazioni di petrolio e gas. L'entità di questo importo risulta evidente dalle cifre del rapporto annuale 2020: dal lancio nel 2010, il Programma Edifici ha erogato circa 2,3 miliardi di franchi in contributi di promozione. Gli interventi realizzati grazie all'incentivazione riducono sia il consumo energetico sia le emissioni di CO_2 del parco immobiliare svizzero, cumulate per l'intero ciclo di vita, di 65,5 miliardi di chilowattora o di 16 milioni di tonnellate di CO_2.

L'industria delle costruzioni trae vantaggio dagli investimenti supplementari
Inoltre, il programma di promozione genera investimenti supplementari che, senza l'incentivazione finanziaria, non avrebbero avuto luogo. Tali investimenti supplementari esercitano un effetto positivo in termini di occupazione e di creazione di valore aggiunto nei settori direttamente o indirettamente coinvolti nei progetti sovvenzionati, ovvero principalmente nell'industria svizzera delle costruzioni, ma anche tra i fornitori del settore e tra le aziende nazionali che producono materiali per l'edilizia, componenti per riscaldamenti o collettori solari. Anche questo aspetto è dimostrabile in cifre: dal lancio nel 2010, il Programma Edifici ha erogato circa 4,56 miliardi di franchi in investimenti supplementari, raggiungendo un effetto positivo in termini di occupazione pari a circa 18'600 anni/persona. L'aspetto positivo è rappresentato dall'aumento della domanda di risanamenti energetici, che non ha subito un rallentamento nemmeno durante la crisi causata dal Coronavirus: con 299 milioni di franchi, nel 2020 è stato persino erogato il 13% in più di sovvenzioni rispetto al 2019.

www.ilprogrammaedifici.ch

Esempio di risanamento di una casa plurifamiliare: in occasione del risanamento energetico è stato possibile mantenere il carattere originario dell'ex casa operaia all'ingresso del Vallon-Quartier a Losanna.
© FLUXIF (GERRY NITSCH)

IL PROGRAMMA EDIFICI

Il Programma Edifici della Confederazione e dei Cantoni rappresenta un importante pilastro della politica energetica e climatica svizzera e incentiva i risanamenti energetici nonché le nuove costruzioni secondo gli standard Minergie-P e CECE A/A. Il Programma Edifici non prevede limiti a livello temporale e **si basa sull'art. 34 dell'attuale legge sul CO_2.**

Nuova costruzione di una casa plurifamiliare in conformità allo standard CECE A/A a Vollèges (VS), le cui pareti sono realizzate in paglia termoisolante.
© FLUXIF (GERRY NITSCH) | IL PROGRAMMA EDIFICI

GRANDE RICHIESTA DI SOVVENZIONI

Nonostante la pandemia di Coronavirus, in Svizzera i lavori di risanamento e di costruzione proseguono alacremente: lo scorso anno sono stati erogati circa 299 milioni di franchi in sovvenzioni, una cifra mai raggiunta dai tempi del lancio del Programma Edifici, e anche nel 2021 la domanda è ulteriormente cresciuta.

Con 119 milioni di franchi, i progetti di isolamento termico rappresentano la quota più ingente. Con 72 milioni di franchi, seguono al secondo posto i risanamenti sistemici, benché il completo risanamento dell'involucro dell'edificio si accompagni spesso a una sostituzione dell'impianto di riscaldamento. I progetti di tecnologia edile, tra cui rientrano le sostituzioni degli impianti di riscaldamento, degli impianti solari e di ventilazione, risultano finanziati con 62 milioni di franchi, corrispondenti a un aumento del 65% rispetto all'anno precedente. 7155 sistemi a combustibili fossili sono stati sostituiti da sistemi di riscaldamento alimentati a energia rinnovabile, nella maggior parte dei casi installando una pompa di calore. Nel 2020 sono stati finanziati 12 milioni di franchi per interventi indiretti nei settori dell'informazione/della comunicazione, della formazione e della garanzia della qualità.

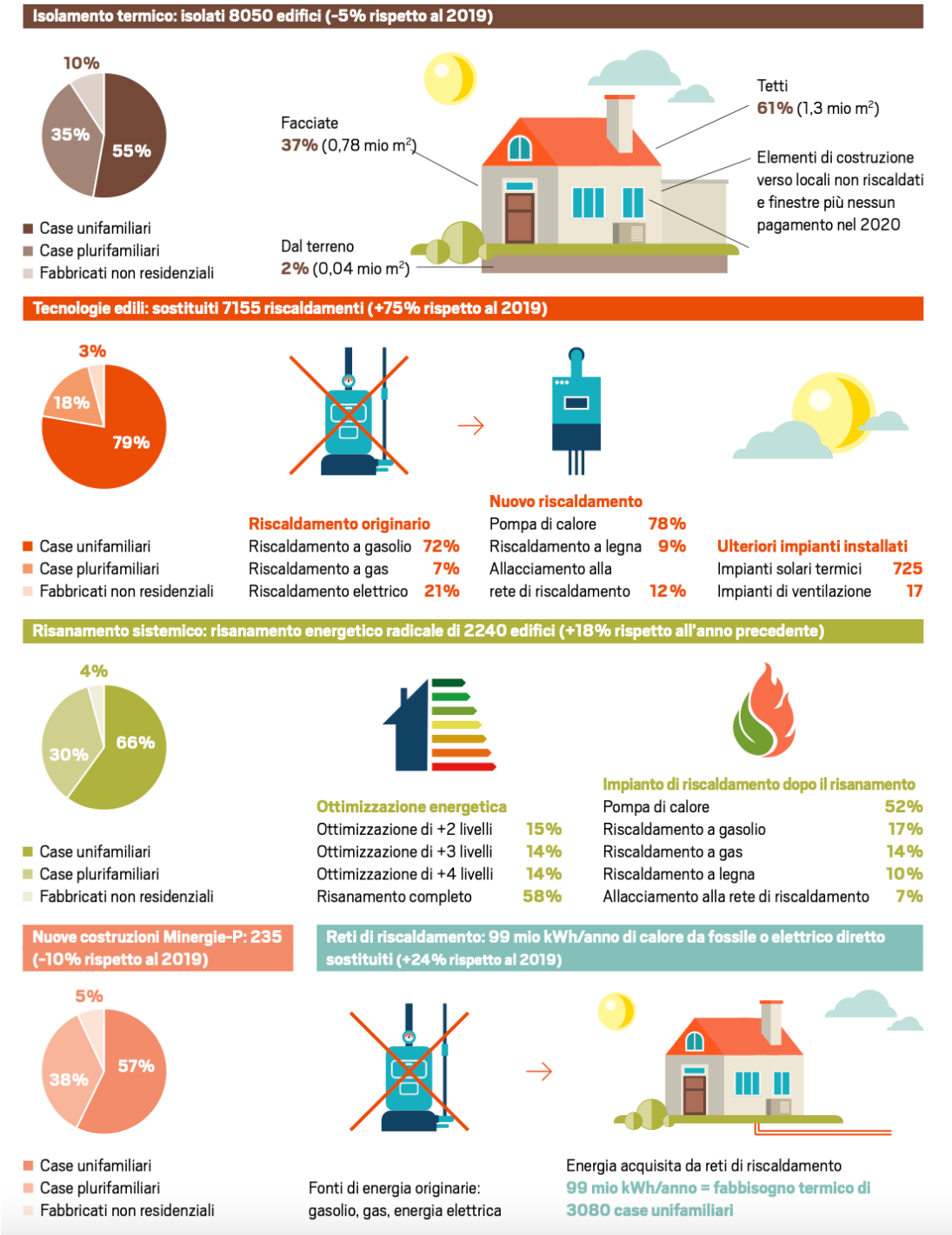
Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO_2

Gli interventi sovvenzionati nell'anno di riferimento consentono di risparmiare lungo l'intero ciclo di vita 5,7 miliardi di kWh e 1,4 milioni di tonnellate di CO_2. Nel 2020, quasi il 40% dell'impatto energetico calcolato per l'intero ciclo di vita è da ricondurre all'incentivazione dell'isolamento termico. Nel caso dell'impatto a livello di CO_2, la percentuale risulta inferiore perché non tutti gli edifici dotati di isolamento termico vengono riscaldati con combustibili fossili; inoltre, si ritiene che nei prossimi decenni una parte dei riscaldamenti a gasolio verrà sostituita da impianti di riscaldamento alternativi. Rispetto ai contributi di promozione erogati, gli interventi effettuati nei settori Tecnologia edile e Approvvigionamento termico centrale presentano i risultati migliori.

Creazione di valore aggiunto nazionale nell'industria delle costruzioni

Lo scorso anno il Programma Edifici ha erogato circa 415 milioni di franchi in investimenti supplementari in ambito energetico, ottenendo quindi un effetto positivo in termini di occupazione, pari a circa 2100 posti di lavoro a tempo pieno e circa 88 milioni di franchi di ulteriore creazione di valore aggiunto nazionale, principalmente nell'industria svizzera delle costruzioni ma anche tra i fornitori svizzeri del settore.

http://www.ilprogrammaedifici.ch/



© IL PROGRAMMA EDIFICI

RAPPORTO ANNUALE 2020

Il nuovo rapporto annuale include tutti i dettagli relativi ai risultati e agli effetti del Programma Edifici nonché agli esborsi che hanno avuto luogo nei singoli cantoni.

Rapporto annuale 2020

IL PROGRAMMA EDIFICI

Il Programma Edifici della Confederazione e dei Cantoni rappresenta un importante pilastro della politica energetica e climatica svizzera e incentiva i risanamenti energetici nonché le nuove costruzioni secondo gli standard Minergie-P e CECE A/A.

Il Programma Edifici non prevede limiti a livello temporale e si basa sull'art. 34 dell'attuale legge sul CO_2.

RISANAMENTI DI EDIFICI SOGGETTI A TUTELA IN QUALITÀ DI MONUMENTI STORICI

Nel caso del risanamento energetico di immobili soggetti a tutela in qualità di momenti storici, sono richieste conoscenze tecniche e approcci innovativi. Inoltre, il Programma Edifici concede determinate agevolazioni.

Un isolamento interno permette di risanare un edificio che presenta una facciata soggetta a tutela senza che l'intervento effettuato risulti visibile all'esterno. Tuttavia, poiché nel caso di un isolamento interno il rischio di danni causati dall'umidità risulta maggiore, si rivela ancora più importante effettuare i lavori in modo professionale e specializzato. Si richiedono inoltre approcci innovativi e pragmatici nonché un fitto scambio con l'ufficio responsabile della tutela dei monumenti storici e con l'ufficio di consulenza energetica del Cantone. Inoltre, nel caso degli edifici o degli elementi di costruzione sotto tutela, il Programma Edifici concede determinate agevolazioni legate al valore U (coefficiente di scambio termico, utilizzato per determinare la capacità di isolamento termico di un determinato elemento di costruzione, ad esempio un muro, il tetto, una finestra).

Ispirarsi agli esempi di best practice
Il Programma Edifici presenta regolarmente esempi di best practice relativi a immobili risanati a livello energetico, tra cui anche edifici soggetti a tutela, come ad esempio una casa plurifamiliare dal grande valore storico che sorge al centro della città di Losanna. Il committente, la cooperativa i6, ha permesso di riportare le parti esterne dell'ex casa operaia quasi al loro stato originario mentre, internamente, tutti gli appartamenti presentano ora uno standard Minergie moderno ed ecologico. È stato possibile raggiungere l'efficienza energetica necessaria in tal senso non solo utilizzando un intonaco a calce termoisolante, ma anche applicando, internamente ai muri, un ulteriore strato isolante al tetto, al pavimento della cantina e al piano terra. Anche le finestre a tripli vetri, la ventilazione controllata con recupero del calore e i moderni termosifoni contribuiscono a conservare il calore all'interno della casa.

Immobile soggetto a tutela dal punto di vista architettonico
Anche Cindy Aebischer e José Lopez si occupano approfonditamente di tecnologie di riscaldamento e di isolamento. Il loro obiettivo era realizzare un'abitazione ultramoderna in termini di tecnologia edile e di isolamento. La sfida era mantenere intatto l'aspetto esterno della loro nuova casa di proprietà a Lyss (BE), un immobile soggetto a tutela architettonica realizzato negli anni '60 in stile bungalow californiano.

www.ilprogrammaedifici.ch

IL PROGRAMMA EDIFICI

Il Programma Edifici della Confederazione e dei Cantoni rappresenta un importante pilastro della politica energetica e climatica svizzera e incentiva i risanamenti energetici nonché le nuove costruzioni secondo gli standard Minergie-P e CECE A/A. Il Programma Edifici non prevede limiti a livello temporale e si basa sull'art. 34 dell'attuale legge sul CO_2.

ESEMPI

Ulteriori esempi di best practice sono disponibili sul sito web del Programma Edifici.

Il risanamento ha permesso di migliorare di cinque categorie la classe energetica dell'edificio a Lyss (BE), dal grande valore architettonico e realizzato negli anni '60 secondo lo stile di un bungalow californiano.
© FLUXIF (GERRY NITSCH) | IL PROGRAMMA EDIFICI